

REGIONE LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Bando Anno 2010.

Assegnazione di contributi a favore di progetti territoriali di sviluppo sociale, culturale e ambientale, coerenti con la promozione dell'immagine istituzionale del consiglio regionale del Lazio.

Principi ispiratori dell'intervento

La favorevole accoglienza da parte degli enti locali e del mondo dell'associazionismo laziale cui era rivolta l'iniziativa del Consiglio regionale del Lazio inerente al Bando 2009 per l'assegnazione dei contributi a favore dei progetti territoriali di sviluppo sociale culturale e ambientale, induce l'Ufficio di Presidenza del Consiglio a riproporre, anche nell'annualità 2010, analogo strumento di intervento sul territorio regionale. L'intento è quello di valorizzare il rapporto instauratosi tra l'Istituzione e coloro tra i destinatari dell'iniziativa che hanno dimostrato capacità interpretativa e propositiva con riferimento sia ai campi d'intervento indicati dal bando che alle finalità istituzionali cui il Consiglio regionale vuol continuare a dare risalto.

Si vuole infatti fornire sostegno a coloro che sul territorio, dimostrano capacità progettuale sui temi sociali, culturale e dell'ambiente, valori in ordine ai quali l'Istituzione intende ribadire la propria sensibilità avendo ben presente i positivi ritorni in termini di sviluppo del territorio che ne possono derivare. Non quindi un sostegno semplicemente finalizzato alla realizzazione di qualsiasi iniziativa se pur meritoria, ma il riconoscimento motivato delle autonome capacità realizzative di coloro che danno prova di voler e saper portare a termine progetti articolati e che dimostrano di interpretare correttamente le aspettative e le finalità istituzionali, in primis quella dell'adeguato rilievo alla specificità del ruolo del Consiglio regionale del Lazio negli ambiti riconducibili ai campi d'intervento proposti.

Art. 1
Soggetti beneficiari

Le richieste di contributo finanziario possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- a) Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Parchi regionali, Università, Università agrarie, Istituti scolastici di ogni ordine che abbiano sede nella regione Lazio.
- b) Associazioni, Enti, Organizzazioni non Governative, onlus, istituti religiosi e Cooperative che possiedano i seguenti requisiti :
 - sede legale nel Lazio ovvero, nel caso di soggetti di carattere nazionale, svolgenti la loro attività sul territorio regionale tramite una loro sezione,
 - non aventi finalità di lucro.

Soggetti non ammissibili al contributo:

- persone fisiche;
- ditte individuali;
- società di capitali
- partiti politici.

Art. 2

Criteri generali di ammissibilità

La concessione dei contributi é subordinata al rispetto dei seguenti criteri:

- contribuire a valorizzare l'immagine del Consiglio Regionale del Lazio
- rivestire un particolare valore morale, sociale e culturale;
- possedere un diretto collegamento con la realtà regionale del Lazio;
- svolgersi nel territorio della Regione Lazio.

In particolare, gli interventi debbono realizzarsi nell'ambito di attività che contribuiscano alla promozione:

- culturale con particolare riferimento alla parità uomo-donna, alla educazione e sviluppo dei valori della Democrazia, alla solidarietà ed integrazione tra i popoli;
- del patrimonio storico artistico-culturale della Regione Lazio;
- dei beni ambientali del territorio laziale e dell'ambiente con particolare riferimento al corretto rapporto uomo-ambiente, sviluppo-ambiente;
- dell'attività e dell'associazionismo sportivo;
- dell'immagine storico, turistica e del folklore regionale;
- della salute e di iniziative di carattere scientifico divulgativo;
- del volontariato sociale;
- di attività rivolte ai giovani;
- di attività rivolte agli anziani.

Art. 3

Casi di esclusione

Sono escluse le domande dirette ad ottenere contributi finalizzati :

- alla beneficenza;
- a conseguire un generico sostegno economico all'attività dei soggetti richiedenti;
- ad iniziative che siano state diversamente finanziate dalla Regione Lazio.

Art 4

Procedura per la selezione delle iniziative

Le iniziative presentate saranno oggetto di una prima istruttoria tecnico-amministrativa da parte della Segreteria Generale del Consiglio Regionale nel corso della quale verrà valutata l'ammissibilità delle domande in base ai requisiti definiti agli artt. 1, 2 e 3 del presente bando. In base ai criteri di cui al successivo art. 5, la Segreteria Generale individuerà i progetti giudicati meritevoli di sostegno, approverà una graduatoria delle iniziative ed elaborerà infine un programma operativo complessivo, determinando l'entità dei contributi da assegnare a ciascun progetto.

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, la Segreteria Generale del Consiglio provvederà alla pubblicazione sul sito Web del Consiglio medesimo la graduatoria conseguente l'istruttoria e l'ammontare dell' eventuale contributo assegnato. Tale termine di 60 giorni potrà essere prorogato con motivato atto del Segretario Generale pubblicato sul sito Web del Consiglio regionale.

Art. 5 *Criteri di valutazione*

La valutazione dei progetti avverrà attribuendo ai progetti un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. rispondenza degli interventi con i principi ispiratori del bando;
2. valorizzazione delle capacità locali al fine di promuovere il proprio sviluppo;
3. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità laziale;
4. qualità delle sinergie con altri partner;
5. iniziative svolte direttamente da Comuni e/o da Enti di promozione turistica locali;
6. collaborazione, nell'attuazione e/o nel finanziamento del progetto, di altri soggetti pubblici o privati;
7. partecipazione al progetto di Università e di Università agrarie;

Art 6 *Erogazione*

Il contributo regionale per ogni progetto non potrà superare l'80% dei costi complessivi, mentre il soggetto proponente dovrà assicurare il completamento della copertura finanziaria dell'intervento con proprie disponibilità. Il contributo potrà essere erogato nei limiti di importo minimo di € 8.000,00 e massimo di € 50.000,00 per ogni singola iniziativa e corrisposto in una unica soluzione, successivamente alla realizzazione dell'iniziativa cofinanziata dal Consiglio e degli adempimenti relativi alla rendicontazione delle spese di cui al seguente articolo 8.

Art. 7 *Termine e modalità di presentazione delle domande*

Per accedere ai finanziamenti i soggetti interessati dovranno presentare, per ogni progetto, una domanda in carta semplice sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente, corredata dal " Formulario" (denominato anche "allegato A") che dovrà essere compilato in ogni suo spazio.

Inoltre dovranno essere allegati a quanto sopra i seguenti documenti :

- una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto (max n.4 fogli formato A4);
- una scheda di sintesi del progetto (max n. 1 foglio) ;
- un preventivo dei costi (max n. 1 foglio);
- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente

Le istanze di contributo dovranno essere consegnate entro le ore **12.00 del giorno 19 febbraio 2010** a:

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
SEGRETERIA GENERALE
Via della Pisana 1301
00 163-Roma

Le istanze potranno essere inoltre inviate a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere scritto:
"DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO PER PROGETTO TERRITORIALE DI SVILUPPO SOCIALE CULTURALE E AMBIENTALE ANNO 2010"

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Le istanze pervenute oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Art. 8 *Rendicontazione*

Successivamente alla realizzazione del progetto, la rendicontazione delle spese dovrà essere trasmessa a cura degli assegnatari dei finanziamenti con nota (1) di richiesta di erogazione del contributo indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio regionale del Lazio unitamente alla seguente modulistica predisposta dall'Amministrazione e scaricabile dal sito internet:

- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- Dichiarazione di non essere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa firmata dal legale rappresentate;
- Elenco e copia dei documenti giustificativi delle spese, firmati dal legale rappresentate dell'ente.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nei progetti approvati.
- Campioni del materiale realizzato per l'iniziativa contenente il logo del Consiglio Regionale del Lazio
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver percepito altri contributi per il medesimo progetto dalla Regione Lazio.

La rendicontazione delle spese da parte degli enti pubblici potrà anche comportare l'invio al Consiglio Regionale del Lazio degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano precisi riferimenti idonei a rendere conoscibile la natura e l'entità delle spese.

I documenti giustificativi originali delle spese non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione del Consiglio Regionale nelle sedi legali degli Enti per un periodo di 5 anni. Durante tale periodo i medesimi documenti potranno essere sottoposti a verifica.

Le spese previste dalle azioni concordate per l'assegnazione dei contributi dovranno essere rendicontate entro il 31 marzo 2011.

(1)La domanda di contributo a resa in esenzione dal bollo ai sensi del combinato disposto dell'art.2, comma 11 della legge 16 Giugno 1998 n. 191 e dell'art. 21 della legge 4 Gennaio 1968 n.15.

La somma delle spese rendicontate non dovrà essere inferiore a quella indicata nel preventivo allegato al progetto presentato. Diversamente si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il contributo potrà essere revocato qualora:

- non venga presentata idonea documentazione dalla quale si desuma il costo effettivo delle iniziative e delle attività realizzate;
- le iniziative finanziate non siano state realizzate secondo quanto previsto dal progetto destinatario del contributo.

Art 9

Informazioni di carattere generale

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona della Dott.ssa Marzia Moscatelli.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio AA.G.G. Al seguenti numeri: telefono: 06/65932470 telefax 06/65932445 e-mail: mmoscatelli@regione.lazio.it.

Il testo del presente bando, con i relativi allegati come le successive comunicazioni relative al presente bando, saranno disponibili presso il seguente sito internet:
www.consiglio.regione.lazio.it.

Segretario Generale

Nazzareno Cecinelli

